



26 marzo 2023

Prima Lettura Ez 37, 12-14 *Dal libro del profeta Ezechièle*

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele.

Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio.

Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Salmo Responsoriale Sal 22

Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore.

Spera l'anima mia, attendo la sua parola.

L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,

Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe

Seconda Lettura Rm 8, 8-11 *Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani*

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio.

Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

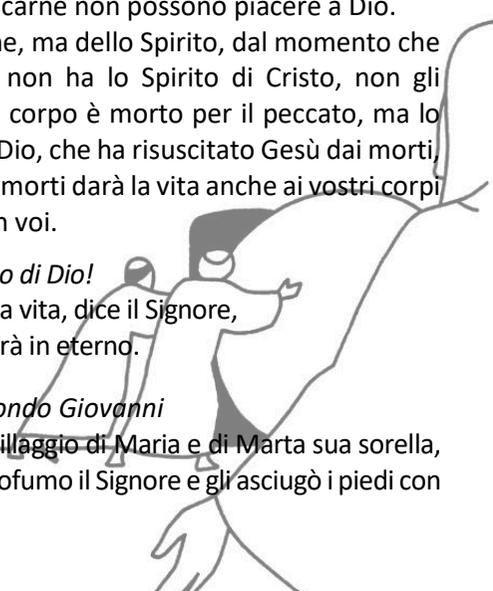
Canto al Vangelo *Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!*

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore,
chi crede in me non morirà in eterno.



Vangelo Gv 11, 1-45 *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cosparses di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con



i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia **non porterà alla morte**, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, **affinché voi crediate**; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro.

Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù **scoppiò in pianto**. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù

allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, **vieni fuori!**». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Qualche parola dai parroci:

1. “Questa malattia non porterà alla morte...”: l'amicizia personale e quotidiana con il Signore può portare a una tranquillità di vita, che è il rincorrerla in nome di un dio di cui spesso ci facciamo proiezione e pretesa: “Signore se tu fossi stato qui, Lazzaro non sarebbe morto”. Gesù sta insegnando e prendendo su di sé la settimana di passione: **accettare di morire** per cogliere la vita eterna. Non tutte le morti sono uguali, quella di Gesù anticipata in Lazzaro ci dà il segno pasquale della pietra rotolata via, qui dalla fatica umana a Pasqua dalla grazia di Dio. La pietra del bisogno di certezze terrene, tra cui l'amicizia. La leggerezza dello Spirito Santo insegna un'amicizia disposta a morire al proprio bisogno **per il bene dell'altro**. Da Betania a Cenacolo, Gesù è in lavoro continuo perché impariamo ad uscire dalle nostre chiusure di cuore e testa. Siamo capaci di costruire amici nel nome del Signore: leggere e fedeli?
2. Lunedì alle 20.30 ultimo appuntamento degli incontri sinodali, invitiamo a questo appuntamento **il mondo giovanile**, a partire dall'équipe educativa ai ragazzi che frequentano le attività dell'oratorio e chiunque voglia venire. Mantenendo chi è venuto fin ora, speriamo di avere un confronto reciproco sui nuovi sguardi nella Chiesa.
3. Venerdì 31 dalle tre parrocchie partiamo alle 20.30 attraverso la **Via Crucis nei nostri paesi**, giungendo al santuario della resurrezione nell'eucarestia: la chiesa dei padri Sacramentini, che quest'anno ci ricorda i 100 anni della loro presenza nelle nostre terre.
4. Sabato 1 aprile le **prime confessioni** dei bambini di terza elementare, aprono agli adulti questo dono: scoprirsi perdonati per perdonare. Alla sera alle 20.45 presso il salone dell'angelo incontro con le **coppie** che desiderano **confrontarsi**, se si avvisa (3886503885) si può anche provvedere per la custodia dei bambini.
5. Domenica 2 aprile alle ore 16 presso la chiesa della Ramera S. Messa con il **“pianto libero”** dei piccini, dedicato alle famiglie che hanno i figli alle scuole dell'infanzia, come completamento dell'incontro tra genitori avvenuto sabato mattina 25 marzo in **cooperazione nella formazione** grazie alla pedagoga Simona, e possibile **trasmissione della fede** ai piccoli attraverso il sacrificio dei “no” che fanno crescere a “si” grandi e donati. Passino parola i nonni che leggono questo avviso...

AGENDA SETTIMANALE		Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024	
		Ramera: don Alessandro Locatelli don.alessandro@tin.it - 3336595830	
V di QUARESIMA Anno A Ez 37,12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45	26 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 9.30 Ponteranica 10.30 Ram e Pont 15.00 Rosciano 17.00 Rosciano 18.15 Ponteranica 18.30 Castello	S. Messa S. Messa S. Messa Anticipo d'offertorio Ritiro famiglie 4 ele S. Messa (<i>R.x Vito</i>) Ultimo incontro fidanzati S. Messa (<i>x Carrara Rita</i>) Gruppi adolescenti seekers S. Messa
S. Ruperto Dn 13,1-9.15-17.19-30.33; Sal 22; Gv 8,1-11	27 Lunedì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica 20.30 Sacramentini	S. Messa (<i>x Volpi Sabrina</i>) S. Messa Lectio di Quaresima – stile sinodale
S. Stefano Harding Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30	28 Martedì	8.00 Ramera 16.15 Ponteranica 17.00 Ponteranica	S. Messa Via Crucis S. Messa
S. Guglielmo Tempier Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Cant. Dn 3; Gv 8,31-42	29 Mercoledì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica	S. Messa (<i>x Angelo – Sabrina</i>) S. Messa
S. Secondo Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59	30 Giovedì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica 18.00 Rosciano	S. Messa S. Messa Adorazione e vespro
S. Beniamino; S. Balbina Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42	31 Venerdì	6.30 Sombreno 8.00 Ramera 15.00 Rosciano 18.30 Ponteranica 20.30 Parrocchie	S. Messa vicariale al santuario S. Messa S. Rosario alla grotta S. Messa – Ufficio dei defunti Via Crucis fino ai padri Sacramentini
S. Maria Egiziaca Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12.b.13; Gv 11,45-56	1 Sabato	8.00 Ram e Pont 9.00 Ponteranica 14.30 Ram e Pont 17.00 Rosciano 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica 19.00 Ponteranica 20.45 Ponteranica	S. Messa Ritiro solo dei ragazzi della 1 confess PRIMA CONFESSIONE S. Messa con processione delle Palme S. Messa (<i>x Anna e Pierantonio-Giovanni e Angela</i>) S. Messa BarL'incontro pizzeria aperta "Fidarsi e affidarsi" – incontro x coppie
DOMENICA DELLE PALME PASSIONE del SIGNORE Anno A Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 - 27,66	2 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Ramera 10.30 Ram e Pont 17.00 Rosciano 18.30 Ponteranica	S. Messa (<i>x Russo Francesco-fam</i>) S. Messa S. Messa S. Messa con Processione delle PALME S. Messa con Processione delle PALME Adolescenti seeker

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa